

RESOCONTO INCONTRO MIUR RUOLO FASE C – SCELTA SEDE E PROBLEMATICHE

Nel pomeriggio si è tenuto un incontro al MIUR in merito alle problematiche inerenti alle immissioni in ruolo della fase “C” ex L. 107/15. È stato precisato dall’amministrazione che saranno convocati tutti coloro che hanno accettato il ruolo nella fase “C”, successivamente ha illustrato la posizione del MIUR in merito ai segg. punti:

1) Chi è in servizio a T.D. al 31/8 o al 30/6 su cattedra o su spezzone assumerà servizio rispettivamente il 1°/9 o il 1°/7.

Chi, invece, intende lasciare la supplenza per assumere il ruolo il 1° dicembre p.v. deve risolvere il contratto entro la data della convocazione per la scelta della sede. L’Amministrazione ha confermato che non ci sono ripercussioni, né sanzioni al fine delle immissioni in ruolo, in quanto conta lo stato giuridico all’atto della convocazione.

2) I titolari di contratto di supplenza fino all’avente diritto possono lasciarla senza conseguenze.

3) I docenti titolari di contratti a T.D. su spezzone orario non possono completare con ore derivanti dai posti di potenziamento.

4) Coloro che hanno in essere un rapporto di lavoro esterno alla scuola, sia pubblico che privato, possono chiedere il differimento della presa di servizio con istanza motivata all’USP. Tale possibilità non è prevista per liberi professionisti ed imprenditori.

5) I titolari di contratto come personale ATA, IRC ed educativi possono optare per il nuovo ruolo rinunciando a quello in essere.

6) I posti di potenziamento non assegnati, e quindi vacanti, vanno coperti con supplenti retribuiti al 31/8, mentre quelli assegnati, ma non coperti nel corrente anno scolastico vanno retribuiti al 30/6.

Relativamente ai vicari, poiché i posti di potenziamento non sono previsti per gli IRC e per i docenti dell’Infanzia, i docenti a T.D. che li sostituiscono dovranno vedersi revocare il contratto e gli esonerati dovranno riprendere l’attività didattica!.

I docenti assunti su posti di potenziamento che saranno utilizzati in altro ruolo o grado d’istruzione potranno comunque fare l’anno di formazione e di prova.

LA DELEGAZIONE